

AVVISO n. 5500	23 giugno 2000	Borsa - MOT
-----------------------	-----------------------	--------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : MEDIOCREDITO CENTRALE
Oggetto : Inizio negoziazione obbligazioni "Mediocredito Centrale S.p.A."

<i>Testo del comunicato</i>

vedi allegato

Società emittente: **MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.**

Titoli:

- a) **“Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom” (codice ISIN IT0001345427)**
- b) **“Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked” (codice ISIN IT0001385969)**
- c) **“Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech” (codice ISIN IT0001445953)**

Oggetto: **INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data inizio negoziazioni: **27 giugno 2000**

Mercato di negoziazione: Borsa - Mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (MOT)

Disposizioni normative: Prov. n. 1062 del 22/06/2000 della Borsa Italiana

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Denominazione: **a) “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom”**

Modalità di negoziazione: **tel quel**

N. obbligazioni in circolazione: 50.000

Valore nominale unitario: 1.000 Euro

Valore nominale complessivo delle obbligazioni in circolazione: 50.000.000 Euro

Interessi :	le obbligazioni frutteranno interessi come da art. 4 del Regolamento del prestito.
Godimento:	30 giugno 1999
Scadenza:	30 dicembre 2004 (rimborso alla pari in unica soluzione alla scadenza)
Tagli:	unico da nominali 1.000 Euro
Codice ISIN:	IT0001345427
Codice SIA:	103649
Importo minimo di negoziiazione:	1.000 Euro
Controvalore minimo dei blocchi:	200.000 Euro
Denominazione:	b) “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked”
Modalità di negoziazione:	<u>tel quel</u>
N. obbligazioni in circolazione:	120.000
Valore nominale unitario:	1.000 Euro
Valore nominale complessivo delle obbligazioni in circolazione:	120.000.000 Euro
Interessi :	le obbligazioni frutteranno interessi come da art. 5 del Regolamento del prestito.

Godimento:	15 novembre 1999
Scadenza:	15 novembre 2004 (rimborso alla pari in unica soluzione alla scadenza)
Tagli:	unico da nominali 1.000 Euro
Codice ISIN:	IT0001385969
Codice SIA:	125817
Importo minimo di negoziazione:	1.000 Euro
Controvalore minimo dei blocchi:	200.000 Euro
Denominazione:	c) “Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech”
Modalità di negoziazione:	<u>tel quel</u>
N. obbligazioni in circolazione:	100.000
Valore nominale unitario:	1.000 Euro
Valore nominale complessivo delle obbligazioni in circolazione:	100.000.000 Euro
Interessi :	le obbligazioni frutteranno interessi come da art. 5 del Regolamento del prestito.
Godimento:	12 aprile 2000

Scadenza:	12 aprile 2005 (rimborso alla pari in unica soluzione alla scadenza)
Tagli:	unico da nominali 1.000 Euro
Codice ISIN:	IT0001445953
Codice SIA:	125853
Importo minimo di negoiazione:	1.000 Euro
Controvalore minimo dei blocchi:	200.000 Euro

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 27 giugno 2000 le obbligazioni “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom”, “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked” e “Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech” verranno iscritte nel Listino Ufficiale, comparto obbligazionario (MOT).

Allegati:

- Provv. n. 1062 del 22/06/2000 della Borsa Italiana ;
- Avvertenze;
- Regolamenti dei prestiti obbligazionari.



Inizio delle negoziazioni in Borsa dei seguenti prestiti obbligazionari:

“Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom”
(cod. ISIN IT0001345427)

“Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked”
(cod. ISIN IT0001385969)

“Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech”
(cod. ISIN IT0001445953)

Provvedimento n. 1062

Vista la delibera Consob n. 11091 del 12/12/97 in forza della quale la Borsa Italiana S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dei mercati da essa organizzati e gestiti;

Visto il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. approvato dall'Assemblea ordinaria in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato, il “Regolamento”) nonché le relative Istruzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione;

Visto il proprio provvedimento n. 1017 del 5 giugno 2000 in forza del quale la Borsa Italiana S.p.A. ha ammesso alla quotazione ufficiale di Borsa i prestiti obbligazionari “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom”, “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked” e “Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech”;

Visto in particolare l'articolo 2.4.2, commi 3 e 4, del Regolamento;

Considerato che in data 21 giugno 2000 è stato depositato presso la Consob il prospetto informativo relativo all'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa dei prestiti obbligazionari “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom”, “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked” e “Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech” (di seguito il “Prospetto Informativo”);

Considerato che il Prospetto Informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. in data 22 giugno 2000;

L'Amministratore Delegato, in forza dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione,

DISPONE

a decorrere dal 27 giugno 2000, l'inizio delle negoziazioni in Borsa, Mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (MOT), dei prestiti obbligazionari “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 International Telecom” di nominali euro 50 milioni rappresentato da n. 50.000 obbligazioni da nominali euro 1.000 cadauna, “Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 Equity Linked” di nominali euro 120 milioni rappresentato da n. 120.000 obbligazioni da nominali euro 1.000 cadauna e “Mediocredito Centrale

ER 24



S.p.A. 2000/2005 Turbo Tech" di nominali euro 100 milioni rappresentato da n. 100.000 obbligazioni da nominali euro 1.000 cadauna emessi da Mediocredito Centrale S.p.A.

Il presente provvedimento è comunicato all'emittente, alla Consob e diffuso mediante Avviso di Borsa che verrà trasmesso ad almeno due agenzie di stampa.

Milano, 22 giugno 2000


L'Amministratore Delegato
Massimo Capuano



1)	Prestito Obbligazionario "Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 INTERNATIONAL TELECOM"
----	---

A. MODALITA' DI CALCOLO DEI RENDIMENTI

Alla data di rimborso sarà corrisposto un importo a titolo di interessi (gli "interessi"), tale importo è variabile a seconda l'andamento delle azioni ordinarie di 5 società:

- PORTUGAL TELECOM SA
- TELEFONICA S.A.
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- FRANCE TELECOM SA
- NIPPON TELEGRAPH AND TELEPHONE CORP.

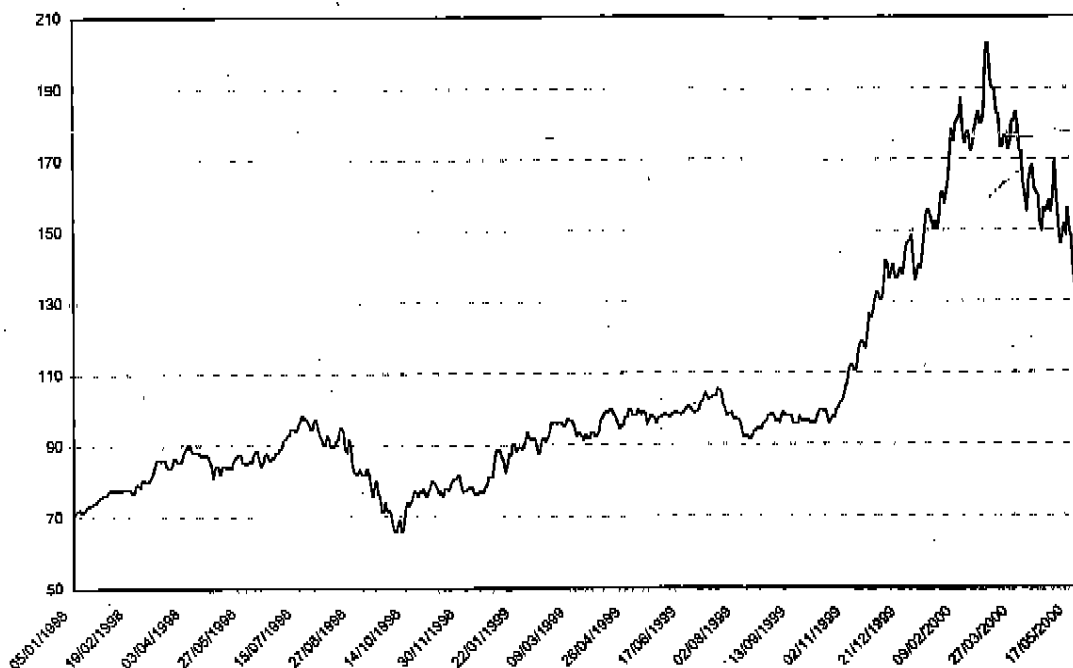
L'importo a titolo di interessi, al lordo di ogni tassa od imposta, verrà determinato e calcolato dall'Agente di Calcolo, con riferimento a ciascuna obbligazione, secondo la formula indicata all'art. 4 del Regolamento, nonché al paragrafo 7 delle "Informazioni Relative agli strumenti finanziari oggetto della quotazione". Tale rendimento può assumere valore pari a zero.

B. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI TITOLI

L'investimento nelle suddette obbligazioni strutturate attribuisce al sottoscrittore la possibilità di ottenere un rendimento variabile, a scadenza, rappresentato dal premio connesso al 100% della performance del paniere di azioni di cui all'articolo 4 del Regolamento, calcolato sulla base di 31 rilevazioni del paniere di azioni, come suindicato. Tale rendimento può assumere valore pari a zero.

I titoli potrebbero offrire un rendimento superiore rispetto a titoli simili aventi pari durata a reddito fisso, di emittenti con pari merito di credito, al momento esistenti sul mercato solo se il rendimento indicato al paragrafo precedente risultasse alla scadenza superiore a quello offerto dai titoli simili, attualmente pari al 5,10% annuo lordo (netto 4,46%). Non vi è tuttavia la certezza di ottenere a scadenza un rendimento superiore allo zero.

Si riporta di seguito il grafico dell'andamento storico del paniere a partire da gennaio 1998 fino ad aprile 2000, evidenziando che lo stesso non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo:



C. LIQUIDABILITA' DEI TITOLI

I possessori dei titoli possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. Tali titoli potrebbero tuttavia presentare problemi di liquidabilità, a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva, adeguata contropartita.

D. ESEMPLIFICAZIONI

Si riportano alcuni esempi di determinazione del premio di rimborso a scadenza in relazione ad alcune ipotesi sui valori rilevati.

Ipotesi A:

Portugal Telecom SA=43

Telefonica SA=47

Telecom Italia SpA=9,5

France Telecom SA=74,5

Nippon Telegraph and Telephone Corp.=1.250.000

Corp.medio=1.625.000 (codice Reuters 9432.T)

"Indice al tempo 0"=100

Portugal Telecom SA medio=55,9 (codice Reuters PTCO.IN)

Telefonica SA medio=61,1(codice Reuters TEF.MC)

Telecom Italia SpA medio=12,35 (codice Reuters TIT.MI)

France Telecom SA medio=96,85 (codice Reuters FTE.PA)

Nippon Telegraph and Telephone

"Indice a scadenza"=130 (incremento pari al 30%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà uguale a Euro 300 lordi per ogni obbligazione da Euro 1.000 nominali, pari al 30% del valore nominale.

Ipotesi B:

Portugal Telecom SA =43

Telefonica SA =47

Telecom Italia SpA =9,5

France Telecom SA =74,5

Nippon Telegraph and Telephone Corp.=1.250.000

Corp.medio=1.125.000 (codice Reuters 9432.T)

"Indice al tempo 0"=100

Portugal Telecom SA medio=38,7 (codice Reuters PTCO.IN)

Telefonica SA medio=42,3 (codice Reuters TEF.MC)

Telecom Italia SpA medio=8,55 (codice Reuters TIT.MI)

France Telecom SA medio=67,05 (codice Reuters FTE.PA)

Nippon Telegraph and Telephone

"Indice a scadenza"=90 (decremento pari al 10%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà pari a 0.

1 Regolamento del prestito obbligazionario:

"Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 INTERNATIONAL TELECOM".

Codice ISIN: IT0001345427.

Articolo 1 - Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle obbligazioni

Il prestito obbligazionario "Mediocredito Centrale 1999/2004 INTERNATIONAL TELECOM" è emesso dal Mediocredito Centrale (di seguito anche l' "Emittente") in un importo di nominali Euro 50 milioni, suddiviso in n. 50.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, in taglio non frazionabile.

Alla data d'emissione l'Emittente procederà all'accentramento del prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213.

Articolo 2 - Prezzo e data di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000 per ogni obbligazione di nominali Euro 1.000, in data 30 giugno 1999.

Articolo 3 - Godimento

Le obbligazioni hanno godimento dal 30 giugno 1999.

Articolo 4 - Interessi

Alla data di rimborso sarà corrisposto un importo a titolo di interessi (gli "interessi"), tale importo variabile secondo l'andamento delle azioni ordinarie di 5 società.

L'importo a titolo di interessi, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 10, verrà determinato e calcolato dall'Agente di Calcolo, con riferimento a ciascuna obbligazione, secondo la formula seguente:

$$I = 1.000 \cdot \text{MAX} \left(0\%; 100\% \cdot \frac{\frac{PT_{\text{medio}} - PT_0}{PT_0} + \frac{TE_{\text{medio}} - TE_0}{TE_0} + \frac{TI_{\text{medio}} - TI_0}{TI_0} + \frac{FT_{\text{medio}} - FT_0}{FT_0} + \frac{NT_{\text{medio}} - NT_0}{NT_0}}{5} \right)$$

Dove:

"PT₀" rappresenta il Valore dell'azione ordinaria Portugal Telecom SA (codice Reuters PTCO.IN), così come quotata in Euro, alla borsa valori di Lisbona, quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

"PT_{medio}" rappresenta la media aritmetica dei Valori dell'azione ordinaria Portugal Telecom SA, così come quotata in Euro, alla borsa valori di Lisbona, quali rilevati alle Date di Rilevazione Successive;

"TE₀" rappresenta il Valore dell'azione ordinaria Telefonica S.A. (codice Reuters TEF.MC), così come quotata in Euro, alla borsa valori di Madrid, quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

"TE_{medio}" rappresenta la media aritmetica dei Valori dell'azione ordinaria Telefonica S.A., così come quotata in Euro, alla Borsa valori di Madrid, quali rilevati alle Date di Rilevazione Successive;

"TI₀" rappresenta il Valore dell'azione ordinaria Telecom Italia S.p.A. (codice Reuters TIT.MI), così come quotata in Euro, alla borsa valori di Milano, quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

"TI_{medio}" rappresenta la media aritmetica dei Valori dell'azione ordinaria Telecom Italia S.p.A., così come quotata in Euro, alla borsa valori di Milano, quali rilevati alle Date di Rilevazione Successive;

"FT₀" rappresenta il Valore dell'azione ordinaria France Telecom SA (codice Reuters FTE.PA), così come quotata in Euro, alla borsa valori di Parigi, quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

"FT_{medio}" rappresenta la media aritmetica dei Valori dell'azione ordinaria France Telecom SA, così come quotata in Euro, alla borsa valori di Parigi, quali rilevati alle Date di Rilevazione Successive;

"NT₀" rappresenta il Valore dell'azione ordinaria Nippon Telegraph and Telephone Corp. (codice Reuters 9432.T), così come quotata in Yen, alla borsa valori di Tokyo, quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

"NT_{medio}" rappresenta la media aritmetica dei Valori dell'azione ordinaria Nippon Telegraph and Telephone Corp., così come quotata in Yen, alla borsa valori di Tokyo, quali rilevati alle Date di Rilevazione Successive.

Per quanto occorrer possa, ai fini del calcolo degli interessi in conformità alla formula suindicata, verranno considerate anche le differenze negative, ovviamente con segno negativo, fra la media aritmetica dei Valori di un'azione, come sopra definita, ed il Valore della medesima Azione rilevato alla Data Iniziale di Rilevazione. In nessun caso, invece, l'ammontare degli interessi sarà influenzato dalle variazioni nei rapporti di cambio fra Euro e Yen.

Qualora la Data di Rilevazione Iniziale ovvero una qualsiasi delle Date di Rilevazione Successive venisse a cadere non in un Giorno di Borsa Aperta, ai fini della determinazione della media aritmetica per tutte le Azioni verranno utilizzati i Valori di tali Azioni quali rilevati sul relativo Mercato di Borsa il Giorno di Borsa Aperta immediatamente successivo alla data originaria di rilevazione, fermo restando in ogni caso tutto quanto specificato dai successivi artt. 5 e 6.

Ai fini del presente regolamento:

- per "Azione" s'intende cadauna delle azioni ordinarie Portugal Telecom SA, Telefonica S.A., Telecom Italia S.p.A., France Telecom SA, Nippon Telegraph and Telephone Corp..
- per "Data di Rilevazione Iniziale" s'intende il 30 giugno 1999.
- per "Date di Rilevazione Successive" s'intende il 15 di ogni mese solare, a partire dal 15 luglio 1999 (incluso) fino al 15 giugno 2001 (incluso) e successivamente ogni 15 dicembre e 15 giugno, a partire dal 15 dicembre 2001 (incluso) fino al 15 dicembre 2004 (incluso), per un totale di 31 rilevazioni.
- per "Data di Rilevazione" s'intende sia una Data di Rilevazione Iniziale che una data di Rilevazione Successiva.
- per "Giorno di Borsa Aperta" s'intende un giorno in cui le Borse Valori di Lisbona, Madrid, Milano, Parigi, Tokyo, nonché i mercati derivati di Porto, Madrid, Milano, Parigi, Osaka sui quali sono negoziati contratti d'opzione o a termine sulle Azioni, siano tutti simultaneamente aperti per negoziazione. Il riferimento ai mercati derivati di Porto, Madrid, Milano, Parigi, Osaka s'intende comprensivo anche dei mercati derivati che, nel corso della vita del prestito obbligazionario, vengano a sostituire tali mercati derivati.
- per "Mercato di Borsa" s'intende qualsiasi delle Borse Valori di Lisbona, Madrid, Milano, Parigi, Tokyo, nonché qualsiasi dei mercati derivati di Porto, Madrid, Milano, Parigi, Osaka. Il riferimento ai mercati derivati di Porto, Madrid, Milano, Parigi, Osaka s'intende comprensivo anche dei mercati derivati che, nel corso della vita del prestito obbligazionario, vengano a sostituire tali mercati derivati.
- per "Valore" s'intende, con riferimento a cadauna Azione, il prezzo ufficiale di chiusura di tale Azione, fatta eccezione per la Telecom Italia S.p.A., per la quale con il termine "Valore" s'intenderà il prezzo di riferimento della stessa.

L'ammontare degli interessi ed i relativi elementi di calcolo saranno resi noti dall'Emittente nonché comunicati alla Borsa Italiana non oltre il quinto giorno di mercato aperto della Borsa Italiana antecedente il rimborso delle obbligazioni, mediante pubblicazione a cura e a spese dell'Emittente su un quotidiano economico a diffusione nazionale.

Il rendimento effettivo lordo delle obbligazioni è ovviamente variabile in relazione all'andamento delle Azioni, sulla cui variazione sono calcolati gli interessi. Non è previsto un ammontare minimo degli interessi.

Seguono alcuni esempi di determinazione degli interessi, in relazione ad alcune ipotesi sui valori rilevati:

Ipotesi A:

PT0=43	Ptmedio=55,9
TE0=47	TEmedio=61,1
TI0=9,5	TImedio=12,35
FT0=74,5	FTmedio=96,85
NT0=1.250.000	Ntmedio=1.625.000

Importo interessi = Euro 300 lorde per ogni obbligazione da Euro 1.000 nominali

Ipotesi B:

PT0=43	Ptmedio=38,7
TE0=47	TEmedio=42,3
TI0=9,5	TImedio=8,55
FT0=74,5	FTmedio=67,05
NT0=1.250.000	Ntmedio=1.125.000

Importo interessi = Euro 0 lorde per ogni obbligazione da Euro 1.000 nominali

Articolo 5 - Eventi di turbativa del mercato

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verifichi, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, in relazione ad una o più delle Azioni, un evento di turbativa sul relativo Mercato di Borsa in un Giorno di Borsa Aperta utilizzato per la rilevazione dei Valori delle Azioni in conformità al precedente art. 4, l'Agente di Calcolo avrà facoltà, a propria ragionevole discrezione, di utilizzare, ai fini della determinazione degli interessi, (i) con riferimento alle Azioni non interessate da tale evento di turbativa, il Valore di tali Azioni quale rilevato alla data stabilita di rilevazione in conformità al precedente art. 4, e (ii) con riferimento all'Azione interessata da tale evento di turbativa, il Valore di tale Azione quale rilevato il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla data originale di rilevazione nel quale non sussista un evento di turbativa sul relativo Mercato di Borsa. In nessun caso, comunque, la data di rilevazione effettiva del Valore di un'azione potrà essere successiva al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di rilevazione quale originariamente prevista. Conseguentemente, laddove, in relazione ad una o più delle Azioni di cui al precedente art. 4, un evento di turbativa persista nel relativo Mercato di Borsa anche il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di rilevazione quale originariamente prevista, l'Agente di Calcolo procederà comunque, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, alla determinazione di un prezzo, da valere quale Valore dell'Azione interessata ai fini del presente regolamento, della o delle Azione/i interessata/e.

L'eventuale verificarsi di un evento di turbativa del Mercato di Borsa e lo spostamento, con riferimento ad una o più delle Azioni di cui al precedente art. 4, della data di rilevazione rispetto a quanto originariamente previsto così come l'eventuale determinazione autonoma da parte dell'Agente del Valore di una o più delle Azioni di cui al precedente art. 4, verrà comunque tempestivamente reso noto dall'Emittente, mediante pubblicazione a cura e a spese dell'Emittente su un quotidiano economico a diffusione nazionale.

Articolo 6 - Eventi straordinari inerenti le Azioni e le società emittenti le Azioni

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario di cui al presente regolamento si verifichino – relativamente ad una o più società emittenti le Azioni di cui al precedente art. 4 – operazioni sul capitale, fusioni, scissioni, procedure di nazionalizzazione o di messa in liquidazione, nonché altre eventuali operazioni di carattere straordinario o comunque eventi di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o di concentrazione delle Azioni ovvero del loro valore teorico, ovvero ancora modifiche nella valuta di denominazione delle Azioni, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, gli opportuni correttivi, aggiustamenti, rettifiche o modifiche alla formula di calcolo di cui al precedente art. 4 ovvero ai Valori delle Azioni, quali rilevati per la determinazione degli interessi. L'eventuale verificarsi di uno qualsiasi degli eventi suindicati e gli eventuali correttivi, aggiustamenti, rettifiche o modifiche apportati dall'Agente di Calcolo per la determinazione degli interessi saranno tempestivamente resi noti dall'Emittente, mediante pubblicazione a cura e a spese dell'Emittente su un quotidiano economico a diffusione nazionale.

Articolo 7 - Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione il 30 dicembre 2004 al loro valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ogni obbligazione di nominali Euro 1.000, senza alcuna deduzione per spese. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni da parte dell'Emittente. In nessun caso le obbligazioni potranno essere rimborsate ad un valore inferiore al loro valore nominale.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo tramite la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza del medesimo e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni.

Le plusvalenze sulle obbligazioni determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Articolo 11 - Quotazione

Non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente e conseguiti i requisiti di legge, verrà richiesta l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa del presente prestito obbligazionario.

Articolo 12 - Agente di Calcolo

L'Emittente opererà quale agente di calcolo (l' "Agente di Calcolo") ai fini della determinazione degli interessi e delle attività connesse, con riserva di sostituire a sé altri previa comunicazione agli obbligazionisti ed alla Borsa Italiana.

Resta inteso che le determinazioni operate dall'Agente di Calcolo ai sensi dei precedenti artt. 5 e 6 saranno informate a metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi degli eventi indicati.

Articolo 13 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e comunicate alla Borsa Italiana S.p.A.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente prestito obbligazionario maturasse in un giorno non lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Il presente prestito obbligazionario è soggetto alla legge italiana. Per ogni controversia tra gli obbligazionisti e il Mediocredito Centrale S.p.A. è competente il Foro di Roma.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

2) Prestito Obbligazionario "Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 EQUITY LINKED"

A. MODALITA' DI CALCOLO DEI RENDIMENTI

Le obbligazioni pagheranno un premio di rimborso a scadenza che rifletterà il 100% dell'apprezzamento medio di un paniere ("BASKET") di azioni del settore energetico, costituito dalle azioni elencate di seguito:

- ENI
- ITALGAS
- AEM
- ACEA
- EDISON
- ENEL

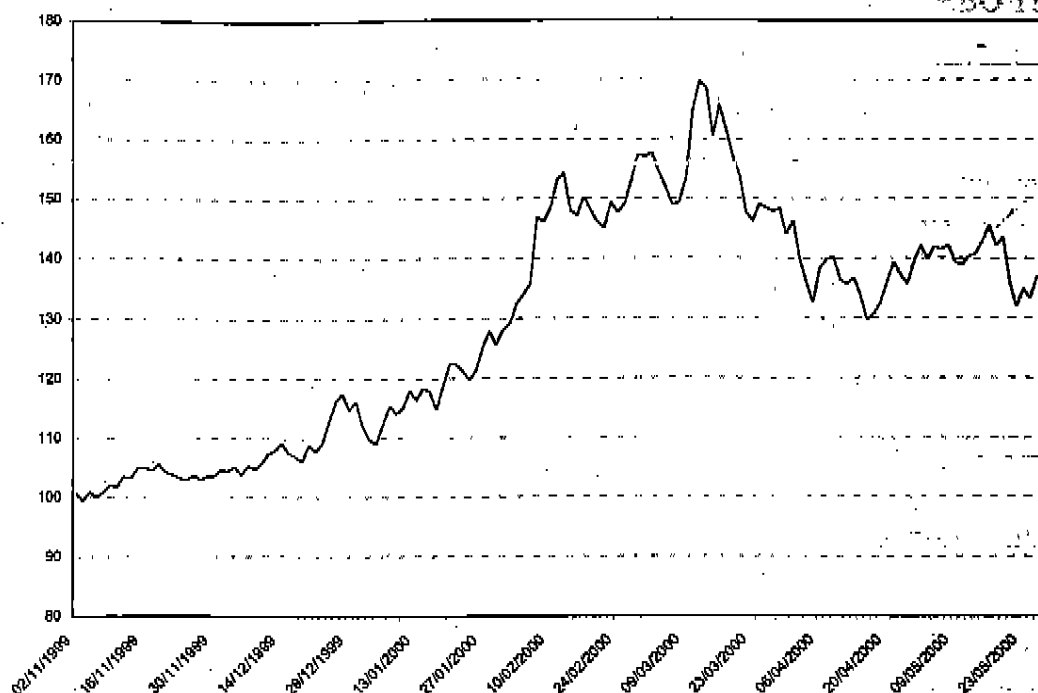
L'importo a titolo di interessi, al lordo di ogni tassa od imposta, verrà determinato e calcolato dall'Agente di Calcolo, con riferimento a ciascuna obbligazione, secondo la formula indicata all'art. 5 del Regolamento, nonché al paragrafo 7 delle "Informazioni Relative agli strumenti finanziari oggetto della quotazione". Tale rendimento può assumere valore pari a zero.

B. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI TITOLI

L'investimento nelle suddette obbligazioni strutturate attribuisce al sottoscrittore la possibilità di ottenere un rendimento variabile, a scadenza, rappresentato dal premio connesso al 100% della performance del paniere di azioni di cui all'articolo 5 del Regolamento, calcolato sulla base di 48 rilevazioni del paniere di azioni, come suindicato. Tale rendimento può assumere valore pari a zero.

I titoli potrebbero offrire un rendimento superiore rispetto a titoli simili aventi pari durata a reddito fisso, di emittenti con pari merito di credito, al momento esistenti sul mercato solo se il rendimento indicato al paragrafo precedente risultasse alla scadenza superiore a quello offerto dai titoli simili, attualmente pari al 5,10% annuo lordo (netto 4,46%). Non vi è tuttavia la certezza di ottenere a scadenza un rendimento superiore allo zero.

Si riporta di seguito il grafico dell'andamento storico del paniere a partire da novembre 1999 fino ad aprile 2000, evidenziando che lo stesso non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo:



C. LIQUIDABILITA' DEI TITOLI

I possessori dei titoli possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. Tali titoli potrebbero tuttavia presentare problemi di liquidabilità, a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva, adeguata contropartita.

D. ESEMPLIFICAZIONI

Si riportano alcuni esempi di determinazione del premio di rimborso a scadenza in relazione ad alcune ipotesi sui valori rilevati.

Ipotesi A:

ENI iniziale= 5,377

ITALGAS iniziale=3,697

AEM iniziale=2,439

ACEA iniziale=10,482

EDISON iniziale=7,794

ENEL iniziale=4,294

"BASKET iniziale"=100

ENI medio=6,3

ITALGAS medio=5,7

AEM medio=3,754

ACEA medio=12,49

EDISON medio=9,9

ENEL medio=5,95

"BASKET finale"=135 (incremento del 35%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà uguale a Euro 350 lordi per ogni obbligazione da Euro 1.000 nominali, pari al 35% del valore nominale.

Ipotesi B:

ENI iniziale= 5,377

ITALGAS iniziale=3,697

AEM iniziale=2,439

ACEA iniziale=10,482

EDISON iniziale=7,794

ENEL iniziale=4,294

"BASKET iniziale"=100

ENI medio=4,8

ITALGAS medio=3,2

AEM medio=2,4

ACEA medio=9,49

EDISON medio=7,15

ENEL medio=4,1

"BASKET finale"=92 (decremento dell'8%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà pari a 0.

2 Regolamento del prestito obbligazionario:
"Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 EQUITY LINKED".
Codice ISIN: IT0001385969

Articolo 1 - Importo tagli e titoli

Il prestito obbligazionario "Mediocredito Centrale S.p.A. 1999/2004 equity linked" è emesso in data 15 novembre 1999 in un importo di nominali massimo EURO 200 milioni ed è costituito da un numero massimo di 200.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna nel taglio unico da una obbligazione. Le obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 24/6/98 n. 213 e alla deliberazione Consob del 15/9/98.

Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale).

Articolo 3 - Godimento

Il prestito ha godimento 15 novembre 1999.

Articolo 4 - Durata e rimborso

Il prestito ha una durata di 5 anni dalla data di godimento e sarà rimborsato in un'unica soluzione, in misura pari al 100% del suo valore nominale e senza alcuna deduzione per spese, alla scadenza del 15 novembre 2004.

Articolo 5 - Premio di rimborso a scadenza

Le obbligazioni pagheranno un premio di rimborso a scadenza che rifletterà il 100% dell'apprezzamento medio di un paniere ("BASKET") di azioni del settore energetico, costituito dalle azioni elencate di seguito:

- ENI
- ITALGAS
- AEM
- ACEA
- EDISON
- ENEL

Tale cedola premio a scadenza sarà calcolata come segue.

L'ammontare della cedola premio a scadenza, al lordo dell'eventuale imposta sostitutiva e di ogni altra tassa od imposta di cui al successivo art. 8, verrà determinato e calcolato secondo la seguente formula:

$$P = \text{Nom.} \times \text{MAX} [0\%; 100\% \times (\text{BASKET finale} - \text{BASKET iniziale}) / \text{BASKET iniziale}]$$

Dove:

"BASKET iniziale" = valore del BASKET rilevato al 5 novembre 1999 sulla base dei *Prezzi di Riferimento* delle azioni ENI, ITALGAS, AEM, ACEA, EDISON, ENEL rilevati sul MTA della Borsa Italiana S.p.A.

"BASKET finale" = media aritmetica dei *Prezzi di Riferimento* del BASKET rilevati sul MTA della Borsa Italiana S.p.A. con osservazioni mensili per i primi tre anni e bimestrali per i successivi due, per un totale di 48 osservazioni. La prima rilevazione sarà il 5 dicembre 1999 e l'ultima il 5 novembre 2004 dopo aver seguito la procedura di cui sopra.

Articolo 6 - Eventi di turbativa dei mercati

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verifichi, a ragionevole discrezione dell'Emittente, in relazione ad una o più delle azioni di cui al precedente art. 5, un evento di turbativa in un Giorno di Borsa Aperta utilizzato per la rilevazione dei *Prezzi di Riferimento* in conformità al precedente art. 5, l'Emittente avrà facoltà, a propria ragionevole discrezione, di utilizzare, ai fini della determinazione del premio di rimborso a scadenza, (i) con riferimento alle azioni non interessate da tale evento di turbativa, il *Prezzo di Riferimento* di tali azioni quale rilevato alla data stabilita di rilevazione in conformità al precedente art. 5, e (ii) con riferimento alla/e azione/i interessata/e da tale evento di turbativa, il *Prezzo di*

Riferimento di tale/i azione/i rilevato il primo giorno di mercato aperto successivo alla data originale di rilevazione nel quale non sussista un evento di turbativa. In nessun caso, comunque, la data di rilevazione effettiva di un *Prezzo di Riferimento* potrà essere successiva al quinto giorno di mercato aperto successivo alla data di rilevazione quale originariamente prevista. Conseguentemente, laddove, in relazione ad una o più delle azioni ordinarie di cui al precedente art. 5, un evento di turbativa persista anche il quinto giorno di mercato aperto successivo alla data di rilevazione quale originariamente prevista, l'Emittente procederà comunque, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, alla determinazione di un prezzo, da valere quale *Prezzo di Riferimento* ai fini del presente regolamento, della o delle azione/i interessata/e. L'eventuale verificarsi di un evento di turbativa e lo spostamento, con riferimento ad una o più delle azioni ordinarie di cui al precedente art. 5, della data di rilevazione rispetto a quanto originariamente previsto così come l'eventuale determinazione autonoma da parte dell'Emittente di un *Prezzo di Riferimento* per una o più delle azioni ordinarie di cui al precedente art. 5, verrà comunque tempestivamente reso noto, mediante pubblicazione a cura e a spese dell'Emittente su un quotidiano economico a diffusione nazionale, nonché comunicato alla Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 7 - Eventi straordinari inerenti le azioni e le società emittenti le azioni

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verifichino – relativamente ad una o più società emittenti le azioni di cui al precedente art. 5 – operazioni sul capitale, fusioni, scissioni, procedure di messa in liquidazione, nonché altre eventuali operazioni di carattere straordinario o comunque eventi di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o di concentrazione delle azioni, ovvero modifiche nella valuta di denominazione delle azioni, verranno applicate dall'Emittente le opportune rettifiche alla formula di calcolo di cui al precedente art. 5 ovvero ai *Prezzi di Riferimento*, quali rilevati per la determinazione del premio di rimborso a scadenza. Le rettifiche saranno ispirate a metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario. L'eventuale verificarsi di uno qualsiasi degli eventi suindicati e le eventuali rettifiche apportate per la determinazione del premio di rimborso a scadenza saranno tempestivamente resi noti mediante pubblicazione a cura e a spese dell'Emittente su un quotidiano economico a diffusione nazionale, nonché comunicati alla Borsa Italiana S.p.A. con congruo anticipo rispetto alla data in cui le rettifiche diventano efficaci.

Articolo 8 - Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti nonché le plusvalenze relative alle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% nei termini previsti dal D.Lgs. 239/96, con le modifiche adottate dal D.Lgs. 461/97. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le obbligazioni.

Articolo 9 - Servizio del Prestito

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso la Monte Titoli S.p.A..

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 11 - Quotazione

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere alla Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione a quotazione delle obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato.

Articolo 12 - Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti, concernenti il presente prestito, saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico a diffusione nazionale.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

3) Prestito Obbligazionario "Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 TURBO TECH"

A. MODALITA' DI CALCOLO DEI RENDIMENTI

A scadenza del prestito verrà corrisposto un premio lordo pari al 40% del valore nominale qualora il valore finale di un paniere ("BASKET") risulti superiore al livello iniziale. In caso contrario il premio a scadenza verrà determinato e calcolato dall'Agente di Calcolo secondo la formula indicata all'art.5 del Regolamento, nonché al paragrafo 7 delle "Informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto della quotazione". Tale rendimento può assumere valore pari a zero.

BASKET (composizione e relativi pesi):

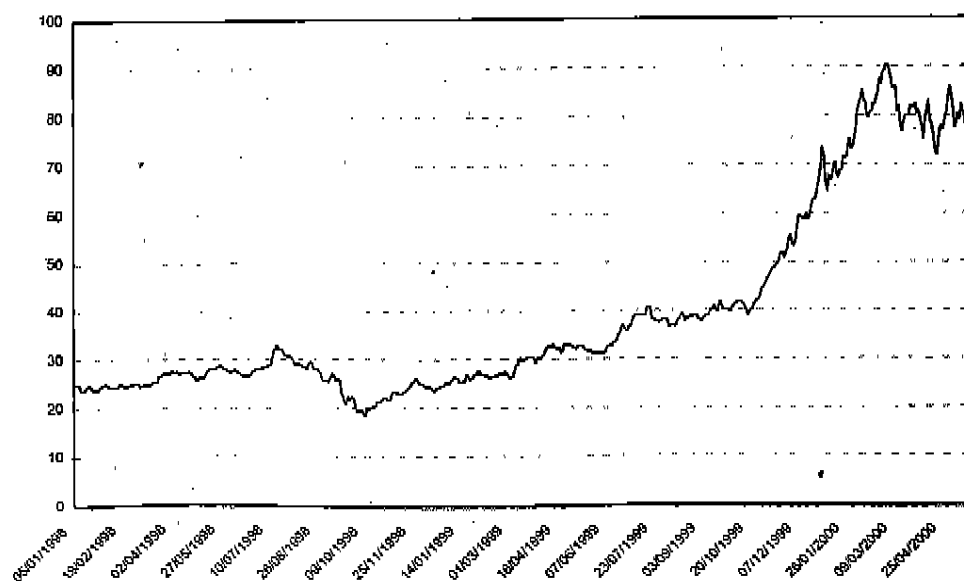
• SIEMENS	1/4	Borsa di Francoforte	codice Reuters SIEGn.DE
• SONY	1/4	Borsa di Tokyo	codice Reuters 6758.T
• NOKIA	1/4	Borsa di Helsinki	codice Reuters NOK1V.HE
• ALCATEL	1/4	Borsa di Parigi	codice Reuters CGEP.PA

B. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI TITOLI

L'investimento nelle suddette obbligazioni strutturate attribuisce al sottoscrittore la possibilità di ottenere un premio lordo, a scadenza, pari al 40% del valore nominale qualora il valore finale del paniere di azioni di cui all'articolo 5 del Regolamento risulti superiore al valore iniziale. In caso contrario il premio a scadenza sarà pari al 40% meno il deprezzamento del paniere di azioni, se quest'ultimo non supera il 40%; zero se il deprezzamento del paniere di titoli risulta maggiore del 40%. Il rendimento dell'investimento può quindi assumere valore pari a zero, qualora il deprezzamento del paniere risulti superiore al 40%.

I titoli potrebbero offrire un rendimento superiore rispetto a titoli simili aventi pari durata a reddito fisso, di emittenti con pari merito di credito, al momento esistenti sul mercato solo se il rendimento indicato al paragrafo precedente risultasse alla scadenza superiore a quello offerto dai titoli simili, attualmente pari al 5,60% annuo lordo (netto 4,90%). Non vi è tuttavia la certezza di ottenere a scadenza un rendimento superiore allo zero.

Si riporta di seguito il grafico dell'andamento storico del paniere a partire da gennaio 1998 fino ad aprile 2000, evidenziando che lo stesso non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo:



C. LIQUIDABILITA' DEI TITOLI

I possessori dei titoli possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. Tali titoli potrebbero tuttavia presentare problemi di liquidabilità, a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva, adeguata contropartita.

D. ESEMPLIFICAZIONI

Si riportano alcuni esempi di determinazione del premio di rimborso a scadenza in relazione ad alcune ipotesi sui valori rilevati.

Ipotesi A:

SIEMENS iniziale=147
SONY iniziale=14.310
NOKIA iniziale=54,73
ALCATEL iniziale=232,83
"BASKET iniziale"=100

SIEMENS medio=150
SONY medio=15.000
NOKIA medio=55
ALCATEL medio=243,7
"BASKET finale"=103 (incremento del 3%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà uguale a Euro 400 lordi per ogni obbligazione da Euro 1.000 nominali, pari al 40% del valore nominale.

Ipotesi B:

SIEMENS iniziale=147
SONY iniziale=14.310
NOKIA iniziale=54,73
ALCATEL iniziale=232,83
"BASKET iniziale"=100

SIEMENS medio=138,5
SONY medio=13.900
NOKIA medio=51
ALCATEL medio=213
"BASKET finale"=94 (decremento del 6%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà uguale a Euro 340 lordi per ogni obbligazione da Euro 1.000 nominali, pari al 34% del valore nominale.

Ipotesi C:

SIEMENS iniziale=147
SONY iniziale=14.310
NOKIA iniziale=54,73
ALCATEL iniziale=232,83
"BASKET iniziale"=100

SIEMENS medio=85
SONY medio=7.500
NOKIA medio=32
ALCATEL medio=119,4
"BASKET finale"=55 (decremento del 45%)

Il premio di rimborso a scadenza sarà pari a 0.

3 Regolamento del prestito obbligazionario:
"Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 TURBO TECH".
Codice ISIN: IT0001445953

Articolo 1 - Importo tagli e titoli

Il prestito obbligazionario "Mediocredito Centrale S.p.A. 2000/2005 TURBO TECH" è emesso in data 12 aprile 2000 in un importo di nominale EURO 100 milioni pari a 100.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna nel taglio unico da una obbligazione. Le obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 24/6/98 n. 213 e del regolamento Consob approvato con delibera del 23/12/98 n. 11768.

Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo pari al 100% del valore nominale.

Articolo 3 - Godimento

Il prestito ha godimento 12 aprile 2000.

Articolo 4 - Durata e rimborso

Il prestito ha una durata di 5 anni dalla data di godimento e sarà rimborsato in un'unica soluzione, in misura pari al 100% del suo valore nominale e senza alcuna deduzione per spese, alla scadenza del 12 aprile 2005. Dalla data di rimborso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Articolo 5 - Premio di rimborso a scadenza

A scadenza del prestito verrà corrisposto un premio lordo pari al 40% del valore nominale qualora il valore finale di un paniere ("BASKET") risulti superiore al livello iniziale. In caso contrario il premio a scadenza verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$MAX [0\%; 40\% - ((VALORE_i - VALORE_f) / VALORE_i)]$$

dove:

BASKET (composizione e relativi pesi):

- SIEMENS 1/4
- SONY 1/4
- NOKIA 1/4
- ALCATEL 1/4

$VALORE_i$ = è la media dei valori del basket, con riferimento ai valori di chiusura dei singoli componenti, rilevati nei giorni lavorativi 10 - 11 - 12 aprile 2000.

$VALORE_f$ = è la media dei valori del basket, con riferimento ai valori di chiusura dei singoli componenti, rilevati nei giorni lavorativi 4 - 5 - 6 aprile 2005.

L'importo degli interessi non sarà in alcun modo influenzato dalle variazioni dei rapporti di cambio contro l'EURO delle valute dei titoli esteri del paniere.

Articolo 6 - Eventi straordinari inerenti le azioni e le società emittenti le azioni

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verificano - relativamente ad una o più società emittenti le azioni di cui al precedente art.5 - operazioni sul capitale, fusioni, scissioni, procedure di messa in liquidazione, nonché altre eventuali operazioni di carattere straordinario o comunque eventi di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o di concentrazione delle azioni, ovvero modifiche nella valuta di denominazione delle azioni, verranno applicate dall'Emittente le opportune rettifiche alla formula di calcolo di cui al precedente art.5 ovvero ai valori di chiusura, quali rilevati per la determinazione del premio di rimborso a scadenza. Le rettifiche saranno ispirate a metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario. L'eventuale verificarsi di uno qualsiasi degli eventi suindicati e le eventuali rettifiche apportate per la determinazione del premio di rimborso a scadenza saranno tempestivamente resi noti mediante pubblicazione a cura e a spese dell'Emittente su un quotidiano economico a diffusione nazionale, nonché comunicati alla Borsa Italiana S.p.A. con congruo anticipo rispetto alla data in cui le rettifiche diventano efficaci.

Articolo 7 - Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti nonché le plusvalenze relative alle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% nei termini previsti dal D.Lgs. 239/96, con le modifiche adottate dal D.Lgs. 461/97. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le obbligazioni.

Articolo 8 - Servizio del Prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del prestito avrà luogo presso la Monte Titoli S.p.A..

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, sia per il premio di rimborso a scadenza che per il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 10 - Quotazione

Una volta conseguiti i requisiti di legge ed espletate le formalità previste dalla normativa vigente, l'Emittente richiederà alla Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione a quotazione delle obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato.

Articolo 11 - Varie

Tutte le comunicazioni dell'emittente agli obbligazionisti, concernenti il presente prestito, saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

L'Emittente opererà quale agente di calcolo (l'"Agente di Calcolo") ai fini della determinazione del premio di rimborso a scadenza e delle attività connesse, riservandosi di sostituire a sé altri previa comunicazione agli obbligazionisti e alla Borsa Italiana S.p.A. in conformità a quanto sopra.

Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma, e tale Foro rimane l'unico competente senza che sia ammessa deroga alcuna.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.